

UNIONE RENO GALLIERA

VERBALE N. 21 DEL 19/07/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

La sottoscritta Dr.ssa Monica Fonti nominata Revisore dei Conti dell'Unione Reno Galliera con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 28/09/2017, per il periodo dal 28/09/2017 al 27/09/2020;

PREMESSA

Visto il Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con deliberazione Consiglio Unione n. 7 del 22/02/2018;

Preso atto che in data 19/04/2018 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2017 (riferimento proprio verbale n. 14 del 31/03/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 12.839.230,38 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A): Parte accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 di cui :	12.839.230,38
- per sanzioni al CDS (res +comp+ruoli)	7.044.133,57
- proventi dei servizi	926.061,60
Rinnovi contrattuali	65.508,88
Somme accertate da riversare ad altri enti	262.433,11
Progetti culturali	64.245,36
Altro	108.288,88
Totale parte accantonata	8.470.671,40
(B) Parte vincolata	-
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.579.587,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
Altri vincoli	1.579.587,16
Totale parte vincolata (2.125.797,22
C) Parte destinata agli investimenti	2.125.797,22
Totale parte destinata agli investimenti (2.125.797,22
D) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	663.174,60

Dopo l'approvazione del bilancio di Previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8 del 22/02/2018
- Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 19/4/2018

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 3.201.501,15 come da seguente prospetto:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	8.470.671,40	125.825,22	8.344.846,18
Vincolati	1.579.587,16	587.326,40	992.260,76
Destinati	2.125.797,22	2.073.740,21	52.057,01
Liberi	663.174,60	414.609,32	248.565,28
TOTALE	12.839.230,38	3.201.501,15	9.637.729,23

Si procede di seguito all'esame per la redazione del relativo parere, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, della proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione è allegata la relazione del responsabile del servizio finanziario e che dalla stessa si evince:

- a. la relazione sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 12/06/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Si segnala l'esistenza di situazioni che al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio rendono necessari, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, gli interventi di cui alla seguente variazione di bilancio:

ANNUALITA'
2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.340.159,87	
	CA	953.359,06	
Variazioni in diminuzione	CO		118.920,99
	CA		118.920,99
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.643.555,88
	CA		1.643.555,88
Variazioni in diminuzione	CO	422.317,00	
	CA	298.961,01	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.762.476,87	1.762.476,87
	CA	1.252.320,07	1.762.476,87

**ANNUALITA'
2019**

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	89.895,52	
Variazioni in diminuzione		1.135,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		97.895,52
Variazioni in diminuzione	9.135,00	
TOTALE A PAREGGIO	99.030,52	99.030,52

**ANNUALITA'
2020**

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	74.395,52	
Variazioni in diminuzione		0
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		82.395,52
Variazioni in diminuzione	8.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	82.395,52	82.395,52

Si prende atto che la variazione di bilancio riguarda un elevato numero di capitoli di entrata e di uscita, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente. Si segnala l'acquisizione in entrata dei fondi "Buona scuola" a finanziamento di nido e materne.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di revisione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 386.800,81, così come da prospetti allegati alla proposta di deliberazione, portando il totale di avanzo applicato ad € 3.588.301,96.

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruo sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.827.227,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.554.668,19	471.379,21	498.139,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		31.208.434,26	29.452.587,90	29.236.484,90
			0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		33.947.097,90	29.890.600,11	29.701.256,90
			471.429,21	498.717,00	498.039,00
			1.521.041,41	784.558,00	874.337,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		11.431,13	0,00	0,00
- fondo pluriennale e vincolato	(-)		43.367,00	53.367,00	53.367,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
			-1.228.793,58	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		1.217.362,45	-	-
			0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-11.431,13	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)			2.370.939,51	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	484.689,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.896.000,00	4.908.400,00	208.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	10.000,00	20.000,00	20.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.741.628,80	4.888.400,00	188.400,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	11.431,13	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		11.431,13	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		-11.431,13	0,00	0,00
----------------------------------	--	------------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.278.474,49		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.289.905,62	0,00	0,00

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GU n. 35/2018.) e risultano così composti:

All.	EL	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	7.970.788,3
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	12.537.191,5
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	444.347,9
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di	10.012.271,9
B	Residui attivi cancellati definitivamente	8.859.771,6
	Residui passivi cancellati definitivamente	17.066.495,3
C	Residui attivi reimputati	0,00
D	Residui passivi re imputati	669.442,8

Alla data della redazione della proposta di deliberazione e relazione del responsabile finanziario risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 4.559.626,25 (22,23%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 5.195.262,23 (49,68%)

Così composti

Titolo	Residui attivi al 1/1/2018	Incassi al 12/7/2018	% inc.	Titolo	Residui passivi al 1/1/2018	Pagamenti al 12/7/2018	% pag.to
Titolo I	-			Titolo I	5.331.335,76	4.853.977,42	91,05%
Titolo II	6.888.953,00	3.209.028,05	46,58%	Titolo II	330.408,72	116.711,12	35,32%
Titolo III	8.839.709,24	1.233.749,12	13,96%	Titolo III	-	-	0,00%
Titolo IV	241.542,08	97.844,48	40,51%	Titolo IV	-	-	0,00%
Titolo V	-	-	0,00%	Titolo V	-	-	0,00%
Titolo VI	-	-	0,00%	Titolo VII	4.794.875,47	253.967,04	5,30%
Titolo VII	-	-	0,00%				0,00%
Titolo IX	4.537.775,62	19.004,60	0,42%				0,00%
TOTALE	20.507.979,94	4.559.574,95	22,23%	TOTALE	10.456.619,95	5.224.655,58	49,97%

Sono stati eliminati residui attivi insussistenti per € 4.161.709,34 e residui passivi insussistenti per € 4.282.784,41, oltre ad € 8.933,72 sopravvenienti. Pertanto i residui riaccertati alla data di cui sopra sono rispettivamente € 11.795.629,37 – residui attivi – ed € 949.179,96 – residui passivi.

La situazione riepilogativa risulta essere dunque la seguente:

	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	-4.161.709,34
Minori residui passivi	+	4.282.784,41
Maggiori residui attivi	+	8.933,72
TOTALE	+/-	130.008,79

dalla quale emerge una situazione **di equilibrio finanziario positivo**.

Riepilogo residui attivi per anzianità:

Titolo	Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
Titolo I	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	265.254,59	498.477,37	266.367,38	2.642.772,42	3.672.871,76
Titolo III	572.915,33	616.138,53	1.751.511,12	2.341.892,42	2.334.065,91	7.616.523,31
Titolo IV	-	-	-	143.697,60	-	143.697,60
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	326,30	531,00	-	4.081,50	357.597,90	362.536,70
TOTALE	573.241,63	881.924,12	2.249.988,49	2.756.038,90	5.334.436,23	11.795.629,37

Riepilogo residui passivi per anzianità:

Titolo	Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
Titolo I	-	-	12,49	9.064,77	341.730,99	350.808,25
Titolo II	-	-	-	213.697,60	-	213.697,60
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	154,95	464,85	24.957,90	359.096,41	384.674,11
TOTALE	-	154,95	477,34	247.720,27	700.827,40	949.179,96

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il sottoscritto Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 19/07/2018

F.to Digitalmente L'Organo di Revisione

(Dr.ssa Monica Fonti)